

III Colloquio Internazionale dei Dottorandi in Studi Linguistici, Filologici, Letterari e dei Dottorandi in Umanesimo e Tecnologie

30 marzo – 1 aprile 2021

Università degli Studi di Macerata

Sistema Binario

Sulle molteplici prospettive del viaggio: dimensione reale e virtuale

Il viaggio è una cifra distintiva dell'essere umano: un elemento originario e imprescindibile per lo sviluppo della cultura, della dimensione sociale, dell'apprendimento, dello scoprire e dello scoprirsi.

Dai tempi antecedenti al Neolitico il diffondersi delle tecniche per fabbricare utensili, tra le varie ragioni, è dipeso dallo spostamento di uomini depositari del sapere materiale. L'esperienza della cattività babilonese mostra come il popolo ebraico, in relazione a un esodo forzato, abbia basato la propria coesione sociale sulla formazione di una cultura tradizionale condivisa, depositandola nei libri della Bibbia; i viaggi commerciali dei Fenici hanno determinato l'esportazione del loro alfabeto, permettendo la nascita della scrittura ellenica.

Il mondo greco antico è popolato di viaggiatori: Ulisse, naufrago, approda in terre sconosciute, ignaro se sia giunto tra genti ospitali o ostili; Erodoto va alla scoperta di altre popolazioni e culture, che possono rivelarsi affascinanti e barbare a un tempo. I Sofisti, filosofi itineranti, e i fondatori di colonie, rispettivamente per motivi culturali e politico-economici, solcano con nuove rotte lo stesso mare Mediterraneo, bacino attorno a cui fiorisce la civiltà Occidentale. E, infatti, da Enea, esule in fuga dalla Guerra di Troia, trova origine Roma, il cui popolo, nel corso dei secoli, ha espanso i propri confini sino a divenire uno degli imperi più vasti dell'antichità e ha impiantato una fitta rete di vie di comunicazione, volta a collegare territori lontanissimi e a facilitare gli spostamenti non solo di merci e uomini ma soprattutto di idee.

Il sistema di infrastrutture logistiche e culturali ereditato dal mondo romano costituisce, poi, il substrato su cui innestare i percorsi umani successivi, come i lunghi viaggi a piedi compiuti dai pellegrini medievali per trovare risposta ai propri bisogni interiori, oppure la ricerca di nuovi mercati

utili al rafforzamento dell'economia, come nel caso dei viaggi di scoperta di Magellano, Diaz e Colombo, capaci addirittura di segnare una cesura tra epoche storiche. Nel corso del Settecento il viaggio ha assunto sempre di più la caratteristica dell'itinerario prestabilito, come è per il Grand Tour effettuato da studiosi e giovin signori. Il rapporto tra stati diversi, in particolare nel primo Novecento, ha sviluppato la globalizzazione, portando alla semplificazione delle procedure di viaggio, ma anche all'accrescimento della velocità con cui, tristemente, possono svilupparsi contagi ed epidemie. Recentemente, lo sviluppo delle nuove tecnologie ha reso possibile anche il trasferimento delle esplorazioni su piani siderei, arrivando a condurre l'uomo sulla Luna e a conoscere altri pianeti.

Dunque, viaggi: nel tempo, nello spazio e con obiettivi a volte definiti, a volte lasciati emergere e attesi proprio dall'esperienza del viaggio in sé. Lo scopo del colloquio è proporre una riflessione ampia sul tema che non sia solo a carattere interdisciplinare ma anche e soprattutto finalizzata a cogliere i molteplici profili del viaggio: un'indagine a più voci che valorizzi la ricchezza teorica di questa esperienza capace di intrecciare diversi scenari argomentativi. Si propone, pertanto, una suddivisione funzionale in due macroaree che riflettono gli ambiti individuati e che collocano il titolo "Sistema Binario" tra tradizione e innovazione, dalle rotaie su cui viaggia la letteratura ai codici delle Digital humanities. Oltre ai contributi mirati, si accetteranno anche interventi che coniughino più spunti di riflessione e proposte che esulino dalla tripartizione stessa.

Dimensione reale

- *Viaggio in luoghi reali.* Esplorazione di luoghi e popoli lontani, sconosciuti e diversi alla ricerca di quali dinamiche si attivino nell'incontro con l'alterità e la diversità; in particolare, ci si riferisce alle questioni legate all'etnografia, all'antropologia culturale, alle dimensioni etico-politiche e sociali, tra inclusione ed esclusione del diverso e dello straniero. Resoconti di tali viaggi, che tengano conto sia del punto di vista degli autori sia degli "strumenti"; stelle, bussole, mappe, siti web, blog, pagine social: dai reportage di autori antichi agli attuali interventi sui social media;
- *Viaggio in luoghi invisibili.* Significato di quanto esiste pur non vedendosi e ha un impatto concreto sulla realtà (ad esempio frontiere, barriere, confini, ideologie e ideali divisivi). "Costruzione" di città ideali, cioè paradigmatiche, che fungano da modello regolativo, in negativo e in positivo, tra utopia e distopia;
- *Viaggio nelle ragioni.* Viaggio forzato: esodi, esili, emigrazione, immigrazione. Dalle questioni lavorative, a quelle sociali, politiche, economiche, umanitarie, passando per quelle climatiche. Impatto dei nuovi media sulla comunicazione delle esperienze di viaggio forzato. Viaggio di formazione: dal viaggio ad Atene al Grand Tour. Esplorazione di luoghi

ignoti per l'avanzamento e l'eccellenza della propria formazione. Resoconti, memorie, disegni e curiosità percepite di fronte al sublime di un paesaggio sconosciuto eppure compatibile con il proprio sé.

Dimensione virtuale

- *Viaggio in luoghi virtuali.* Potenzialità delle nuove tecnologie, capaci di offrire percorsi ed esplorazioni in rete, malgrado la stanzialità concreta del “viaggiatore”: dalle visite ai musei e ai siti archeologici, passando per i viaggi “attraverso” archivi digitali, cioè luoghi virtuali in cui trovare fonti preziose per la ricerca;
- *Viaggio, tra passato e futuro.* Esplorazioni virtuali, attraverso la tecnologia, di monumenti, città, edifici e consuetudini di civiltà ed epoche vicine e lontane: ricostruzione e proiezioni, tour in rete, realtà aumentata ed esperienze immersive. Viaggio nel futuro: città del futuro, smart cities, convivenza con alterità non umane, impatto delle tecno-scienze sul piano relazionale, implicazioni etico-politiche. Ruolo delle Digital humanities nel realizzare innovazioni e nell’“anticipare” scenari futuri, in diversi ambiti del sapere;
- *Viaggio nel testo.* Utilità delle fonti, dei materiali preparatori, degli avantesti, delle edizioni successive per la ricostruzione di un’opera letteraria e della dinamica che conduce dall’idea alla realizzazione. Utilizzo delle nuove tecnologie di marcatura testuale per una valorizzazione digitale di un’opera e dei suoi aspetti testuali, paratestuali, epitestuali e filologici.

Modalità di partecipazione

Il Colloquio Interdisciplinare “Sistema Binario” si svolgerà online nel mese di marzo 2021 e si rivolge a dottorandi e dottori di ricerca da non più di tre anni. Le studiose e gli studiosi interessati a intervenire possono compilare il form disponibile al seguente link <<https://tinyurl.com/sistemabinariounimc>>, entro e non oltre il 10 febbraio 2021. L’accettazione delle proposte sarà comunicata agli interessati via e-mail entro il 3 marzo 2021, insieme a informazioni più dettagliate in merito allo svolgimento dell’evento.

Insieme all’abstract, nel suddetto modulo, andranno comunicate le seguenti informazioni:

- breve biografia del candidato (max. 1000 caratteri);
- posizione attualmente ricoperta;
- e-mail e numero telefonico del candidato;
- indicazione del settore scientifico-disciplinare di afferenza del contributo proposto;
- parole-chiave, per un massimo di cinque;

- un riassunto della propria ipotesi di relazione della lunghezza di max. 2000 caratteri;
- bibliografia di riferimento, per un massimo di cinque titoli.

Saranno presi in considerazione contributi in italiano, inglese e francese. Il tempo previsto per l'esposizione di ciascuna relazione sarà di 20 minuti circa. La partecipazione è gratuita. Per eventuali comunicazioni o richieste di informazioni e chiarimenti, la mail preposta al Colloquio è sistemabinariounimc@gmail.com.

Comitato scientifico

Prof.ssa Arianna Fermani

Prof. Roberto Lambertini

Prof.ssa Laura Melosi

Prof.ssa Patrizia Oppici

Prof. Stefano Pigliapoco

Segreteria organizzativa

Gioele Marozzi

Federica Marti

Federica Piangerelli